

***La traduzione nella didattica dell'italiano  
come lingua straniera  
Uno studio sui manuali didattici per anglofoni  
nella città di Londra***

Studente: Marina Alessandro

Relatore: Pierangela Diadori

Questo scritto si propone di indagare se la traduzione come mezzo d'insegnamento della lingua italiana per apprendenti anglofoni sia utilizzata all'interno dei percorsi di apprendimento dell'italiano LS e se esercizi di traduzione siano presenti nei manuali didattici, con particolare riferimento a quelli pubblicati negli ultimi dieci anni nel Regno Unito.

Lo scritto si aprirà descrivendo il pubblico e i poli d'insegnamento nel Regno Unito, e le motivazioni degli anglofoni per imparare l'italiano. A seguire, si offrirà una sintesi sui principali metodi didattici, dal XIX secolo fino oggi, e sul ruolo che la traduzione giocava in essi, e quali sono le opinioni degli esperti sulle sue possibilità e utilità d'uso ai giorni nostri, come anche la posizione del QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Nella seconda parte, si analizzeranno dieci manuali contemporanei per l'apprendimento della lingua italiana. I manuali didattici presi in considerazione sono quelli usati da tre delle maggiori università di Londra per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue straniere moderne, cioè la University College of London (UCL), l'Università di Reading e la Royal Holloway University of London, così come anche quelli dell'Istituto Italiano di Cultura. Lo scopo è verificare la presenza o meno di esercizi di traduzione e se questi rispecchino il quadro delle motivazioni e degli obiettivi nell'insegnamento delle lingue straniere, così come si è tracciato nella prima parte della tesi. Questo porterà a verificare se nell'insegnamento quotidiano la traduzione trova veramente posto così come gli esperti auspicano, o se al contrario ci sono ancora delle resistenze nel considerare favorevolmente il suo utilizzo al fine di una buona conoscenza della lingua straniera.

La tesi si chiuderà con una riflessione su come è possibile integrare l'esercizio della traduzione in un insegnamento dell'italiano prevalentemente mirato allo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa.